

GUIDA ALLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA D'ESAME IN BASE ALLA TIPOLOGIA

TIPOLOGIA A: REDAZIONE DI UNA RELAZIONE PROFESSIONALE SULLA BASE DELL'ANALISI DI DOCUMENTI TABELLE E DATI

- **Leggere ed analizzare gli allegati**
- **Individuare uno o più destinatari a cui presentare la relazione**
- **Introdurre l'argomento in generale esplicitando l'oggetto della relazione** (qual è l'argomento della relazione? perché è importante scrivere questa relazione? Quali sono le cause e le conseguenze della tematica in oggetto? Quali finalità si intende raggiungere attraverso la relazione?)
- **Esporre i contenuti teorici seguendo quanto richiesto nella traccia** collegando le materie coinvolte
- **Concludere con una riflessione motivando (in modo non personale) le ipotesi fatte** sui possibili interventi da poter attuare nel caso in esame evidenziandone caratteristiche ed eventuali criticità e vantaggi.

NON E' RICHIESTA PROGETTAZIONE!

NB: ESSENDO UNA RELAZIONE PROFESSIONALE DA PRESENTARE AD ALTRI DESTINATARI (dirigente scolastico, cooperative, Comune...) è NECESSARIO SCRIVERE IN **TERZA PERSONA**

TIPOLOGIA B: ANALISI E SOLUZIONE DI PROBLEMATICHE IN UN CONTESTO OPERATIVO RIGUARDANTE L'AREA PROFESSIONALE (CASO AZIENDALE CASO/PROFESSIONALE)

Si tratta della **PRESA IN CARICO** di **UNA SINGOLA PERSONA** o **NUCLEO FAMILIARE. NON è UN PROGETTO!!!**

Le fasi da argomentare saranno:

- **LETTURA E ANALISI DEGLI ALLEGATI**
- **INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO E ANALISI DELLA SITUAZIONE (facendo riferimento alle discipline coinvolte e ai relativi allegati):** chiarire il tema della traccia (di cosa si parla?) e analizzare il contesto in cui è inserita la persona o nucleo familiare riferendosi a quanto emerge dalla traccia ed ipotizzando ulteriori informazioni che possono arricchire e definire meglio il contesto
- **ELABORARE LE FASI DELLA PRESA IN CARICO:**

- **analisi dei bisogni**
- **individuazione delle risorse e dei vincoli:** le risorse e i vincoli possono essere INTERNI AL SOGGETTO (alti / bassi livelli di autostima; buona / scarsa motivazione etc) e ESTERNI AL SOGGETTO (equipe multidisciplinare, livello socioeconomico della famiglia, presenza o meno di fratelli, reti formali e informali, presenza o meno di supporto sociale etc)
- **individuazione degli obiettivi**
- **ipotesi di attività/ percorsi/ servizi etc. di cui potrebbe beneficiare il soggetto sulla base dei bisogni ed obiettivi individuati**

INOLTRE, SE LA TRACCIA LO PREVEDE, IPOTIZZA:

- **i tempi necessari allo svolgimento delle attività**
- **valutazione:** sia FORMATIVA (in corso d'opera) sia SOMMATIVA (finale)

TIPOLOGIA C: INDIVIDUAZIONE, PREDISPOSIZIONE/DESCRIZIONE DELLE FASI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO

E' RICHIESTA PROGETTAZIONE!

SI TRATTA DI **PROGETTARE UN SERVIZIO RIGUARDANTE UN GRUPPO DI PERSONE CHE PRESENTANO SPECIFICHE CARATTERISTICHE** (persone con disabilità, anziani, minori maltrattati etc.).

Le fasi da argomentare saranno:

- **LETTURA E ANALISI DEGLI ALLEGATI**
- **INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO E ANALISI DELLA SITUAZIONE (facendo riferimento alle discipline coinvolte e ai relativi allegati)**
- **ELABORARE LE FASI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO (ideazione, pianificazione, attivazione, realizzazione e valutazione), OVVERO:**
 - analizzare i bisogni dell'utenza e definire meglio le caratteristiche dell'utenza (a chi è rivolto il servizio?)
 - definire la finalità generale del servizio
 - identificare gli obiettivi
 - dare un nome al servizio / struttura
 - definire l'ente gestore
 - definire le attività (tempi, modalità, spazi etc)
 - definire gli operatori professionali coinvolti ed i relativi ruoli
 - definire le risorse (umane, materiali, finanziarie)

- verifica in itinere (diario di bordo, osservazione strutturata etc) e valutazione finale (questionari, interviste etc). Specifica gli attori coinvolti (chi fa la valutazione)

TIPOLOGIA D: ELABORAZIONE DI UN PROGETTO FINALIZZATO ALL'INNOVAZIONE DELLA FILIERA DI PRODUZIONE E/O ALLA PROMOZIONE DI SERVIZI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL SETTORE

- E' RICHIESTA PROGETTAZIONE!

SI TRATTA DI:

1. **INNOVARE UN SERVIZIO GIÀ ESISTENTE RIGUARDANTE UN GRUPPO DI PERSONE CHE PRESENTANO SPECIFICHE CARATTERISTICHE** (persone con disabilità, anziani, minori maltrattati etc.).

OPPURE

2. **PROMUOVERE UN SERVIZIO GIÀ ESISTENTE** (es: realizzazione di un sito web, creazione di canali social del servizio, open day, pubblicità, organizzazione di incontri sul territorio etc).

Le fasi da argomentare saranno:

- **LETTURA E ANALISI DEGLI ALLEGATI**
- **INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO E ANALISI DELLA SITUAZIONE (facendo riferimento alle discipline coinvolte e ai relativi allegati)**
- **ELABORARE LE FASI DI INNOVAZIONE DEL SERVIZIO, OVVERO:**
 - analizzare i bisogni dell'utenza (sono emersi nuovi bisogni rispetto a prima?)
 - definire se ci sono o meno variazioni nella tipologia di utenza (all'interno del servizio esistente è prevista la partecipazione di nuovi utenti?)
 - definire la nuova finalità generale del servizio
 - identificare i nuovi obiettivi
 - dare un possibile nuovo nome al servizio / struttura oppure all'intero intervento innovativo che verrà attuato all'interno del servizio esistente
 - definire l'eventuale nuovo ente gestore o le nuove collaborazioni
 - definire le nuove attività (tempi, modalità, spazi etc)
 - definire gli operatori professionali coinvolti ed i relativi ruoli (specificando se ci sono modifiche rispetto alla situazione precedente)
 - definire le risorse (umane, materiali, finanziarie)
 - verifica in itinere (diario di bordo, osservazione strutturata etc) e valutazione finale (questionari, interviste etc). Specifica gli attori coinvolti (chi fa la valutazione)

